Argomentario «2xNo all'attacco contro gli inquilini»

Il piano della lobby immobiliare

La lobby immobiliare vuole indebolire il diritto di locazione attraverso una serie d'interventi in Parlamento. Il suo obiettivo è chiaro: ottenere redditi sempre maggiori. Per arrivare al suo scopo, i parlamentari della lobby immobiliare hanno volontariamente rinunciato a raggruppare le revisioni di legge in un solo progetto, come avviene normalmente, obbligandoci quindi a lanciare un referendum contro ogni modifica di legge. I primi due progetti saranno probabilmente adottati dal Parlamento in Settembre 2023. Questi prevedono un indebolimento della protezione degli inquilini contro le disdette, in modo che questi possano essere più facilmente sfrattati dai loro alloggi o dai loro locali commerciali.

Prima facilitare le disdette, poi aumentare le pigioni!

In apparenza, le due revisioni della legge trattano del bisogno proprio e il subaffitto. In realtà, la lobby immobiliare ha come unico scopo quello di indebolire la protezione contro le disdette. I proprietari che vogliono davvero vivere nel proprio bene immobiliare possono già oggi invocare il bisogno proprio senza alcun problema. Non si può però controllare se il proprietario vivrà effettivamente nell'appartamento o se intende semplicemente riaffittarlo a un prezzo più alto. Questa disparità di potere tra proprietari e inquilini aumenterà con la revisione della legge. In caso di controversia, la situazione abitativa degli inquilini, per quanto precaria, non sarà più presa in considerazione. La disdetta del contratto di locazione ha spesso gravi conseguenze, soprattutto per gli anziani, le famiglie o le persone a basso reddito.

Anche il subaffitto è già regolamentato dalla legge. L'unica protezione che gli inquilini hanno è contro gli abusi dei proprietari. Ma questo è già troppo per la lobby immobiliare,ecco perché vuole limitare fortemente il diritto al subaffitto. In caso di subaffitto, i proprietari potranno disdire i contratti di locazione per una semplice formalità. Questo è esattamente il piano della lobby immobiliare: facilitare le disdette per poi aumentare le pigioni. Le persone perdono i loro alloggi perché i gruppi immobiliari possano aumentare i loro profitti.

Difendersi fin da subito!

Lo smantellamento del diritto di locazione è appena iniziato eun ulteriore peggioramento è già sul tavolo del Parlamento. In futuro potrebbe essere ancora più facile per i proprietari chiedere pigioni molto alte per aumentare i propri redditi. A loro volta, gli inquilini avranno ancora meno possibilità di difendersi dalle pigioni abusive. Sotto la spinta della lobby immobiliare, si prevede che il Parlamento affronterà i prossimi disegni di legge già nel 2023. I prossimi referendum sono quindi alle porte. Per questo è ancora più importante respingere le due revisioni che renderebbero più facili le disdette.
Agiamo di fronte a questo attacco contro gli inquilini!
In Svizzera gli inquilini sono svantaggiati. Devono pagare pigioni molto alte e il diritto di locazione, già piuttosto debole, viene regolarmente attaccato dalla lobby immobiliare. Difendia-

moci da questi attacchi! Quando lo facciamo, siamo coronati dal successo: davanti a un'autorità di conciliazione o in tribunale, e anche a livello politico. Per questo chiediamo il rispetto e la difesa dei diritti degli inquilini con il mezzo più efficace: le urne.